



Termine per la presentazione delle domande: 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Portale unico del reclutamento inPA (www.inpa.gov.it) e all'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso del sito internet della Provincia di Novara (www.provincia.novara.it)

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI
N. 1 POSTO DI AVVOCATO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL
COMPARTO FUNZIONI LOCALI - DA DESTINARE ALLA STRUTTURA FACENTE CAPO AL
SEGRETARIO GENERALE – UFFICIO AVVOCATURA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE

In esecuzione del decreto del Presidente n. 34 del 20/03/2024;
Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 27/09/2022, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
Vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 23/03/2023, con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;
Visto il decreto del Presidente n. 76 del 18/05/2023, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, nel cui ambito è esplicitato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025;
Visto il vigente Regolamento sull'accesso all'impiego presso la Provincia di Novara;
Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
Visto il nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022;
Vista la Legge n. 241/1990;
Visto il D.P.R. n. 487/1994;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il D.P.R. n. 184/2006;
Visto il D.Lgs. n. 198/2006;
Visto il D.Lgs. n. 81/2008;
Visto il D.Lgs. n. 150/2009;
Visto il Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
Vista la Legge n. 56/2019;

RENDE NOTO

che è indetto CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Avvocato – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del Comparto Funzioni Locali - da destinare alla Struttura facente capo al Segretario Generale – Ufficio Avvocatura. Ai posti messi a concorso si applicano le riserve previste dalla normativa vigente.

MANSIONI DEL PROFILO

L'Avvocato dell'Ente:

- svolge attività di ricerca e studio in materia legale e giuridico-amministrativa che richiedono elevata specializzazione professionale, connessa alla tutela degli interessi dell'Ente ed alla valutazione tecnica del contenzioso;
- espleta attività di consulenza legale agli Uffici provinciali; in particolare, su richiesta del Presidente, del Segretario Generale e dei Dirigenti, esprime pareri non vincolanti su questioni giuridiche





- complesse, nonché, su richiesta del Segretario Generale e dei Dirigenti, esamina clausole suscettibili di approfondimento giuridico contenute in schemi contrattuali e in bozze di regolamento;
- istruisce pratiche legali;
 - svolge funzioni di rappresentanza, difesa e patrocinio della Provincia di Novara sia in sede amministrativa che giurisdizionale;
 - la predetta attività si esercita collaborando con posizioni di lavoro a più elevato contenuto professionale, nonché coordinando figure professionali appartenenti a qualifiche immediatamente inferiori eventualmente presenti nell'ambito della struttura organizzativa di riferimento e comporta l'esercizio di funzioni con rilevanza esterna.

Competenze tecnico-specialistiche:

Il profilo professionale in argomento richiede conoscenze tecnico-specialistiche e competenze interdisciplinari in relazione:

1. alla disciplina di funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche e della normativa collegata;
2. alla normativa di riferimento per le funzioni ed attività che afferiscono alla posizione da ricoprire.

Competenze trasversali:

- a) capacità decisionali e di stabilire e scegliere tra diverse alternative con lucidità e tempestività, anche in situazioni critiche, la miglior opportunità che conduce agli obiettivi prefissati;
- b) capacità di gestire persone e processi, ponendo attenzione al relativo coordinamento e allo sviluppo;
- c) attitudine al *problem solving* e all'individuazione di soluzioni operative migliorative in risposta alle criticità, definendo le alternative in termini di costi/benefici e formulando linee d'azione coerenti;
- d) propensione all'innovazione, ovvero volontà di ricercare soluzioni originali ed efficaci, ampliando e migliorando gli approcci tradizionali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro avere adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
2. Età non inferiore ad anni 18.
3. Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
4. Idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo da ricoprire: ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. e-bis) del D.Lgs. n. 81/2008, il candidato sarà sottoposto a visita medica preventiva in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui trattasi, al fine di valutarne l'idoneità alla mansione specifica. Il giudizio medico positivo, senza prescrizioni e limitazioni, sarà indispensabile ai fini dell'assunzione.
5. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
7. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del





- provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
8. Assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani).
 9. Titolo di studio:
 - Diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario, in Giurisprudenza, oppure
 - Laurea Specialistica ex DM 509/99 in Giurisprudenza (classe 22/S), oppure
 - Laurea Magistrale ex DM 270/04 in Giurisprudenza (classe LMG/01).
- I candidati cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea in possesso di un titolo di studio conseguito in territorio comunitario saranno ammessi alla procedura concorsuale, purché in possesso di un decreto di equipollenza al corrispondente titolo italiano, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. In tal caso i candidati **interessati dovranno allegare alla domanda di partecipazione copia del decreto di equipollenza**. I candidati che non siano in possesso del summenzionato decreto di equipollenza, potranno richiedere l'equivalenza del proprio titolo, limitatamente alla specifica procedura concorsuale in argomento, ai sensi del citato art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il modulo per la relativa richiesta è disponibile sul sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In tal caso i candidati interessati **dovranno allegare alla domanda di partecipazione copia della documentazione inviata per il riconoscimento** e l'ammissione avverrà con riserva.
10. Abilitazione all'esercizio della professione forense.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inoltrate esclusivamente mediante il Portale unico del reclutamento inPA (www.inpa.gov.it) – per accedere al quale è necessaria l'identificazione informatica tramite identità digitale SPID, CIE (Carta di Identità Elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies del D.Lgs. n. 82/2005 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 - dovranno essere redatte utilizzando unicamente il format presente sul portale inPA e dovranno pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul portale inPA e all'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso del sito internet della Provincia di Novara (www.provincia.novara.it) e, pertanto, **entro le ore 12.30 del giorno 10 aprile 2024**, a pena di esclusione.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale inPA, accertato dalla Provincia di Novara, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione delle domande di partecipazione o dei relativi allegati, il predetto termine di scadenza verrà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso un apposito avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato verrà pubblicato all'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso del sito internet della Provincia di Novara, nonché sul Portale unico del reclutamento inPA.

Fino alla data di scadenza del presente bando i candidati potranno modificare o integrare le domande di partecipazione, anche se già precedentemente inviate; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.





Al fine di garantire un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione delle domande, la Provincia di Novara mette a disposizione dei candidati i seguenti recapiti: tel: 0321/378248 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30); e-mail: personale@provincia.novara.it

Ai fini dell'inoltro delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando, i candidati dovranno versare, sempre tramite la piattaforma digitale inPA, la tassa di concorso di € 10,00, a pena di esclusione.

Saranno accettate solo le domande pervenute con le modalità ed entro i termini summenzionati.

Saranno accettate solo le domande contenenti tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti dal presente bando.

A seguito dell'avvenuta ricezione delle domande con le modalità ed entro i termini sopra specificati, l'Ufficio Personale dell'Ente provvederà a comunicare ai candidati, mediante e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nelle domande medesime, il numero identificativo che verrà utilizzato ai fini delle pubblicazioni relative alle fasi intermedie della procedura concorsuale. In particolare, nell'ambito delle predette pubblicazioni, i numeri identificativi assegnati a ciascun candidato verranno utilizzati in luogo dei corrispondenti nominativi, in ossequio a quanto previsto in proposito dal Garante per la protezione dei dati personali, alla luce delle previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 33/2013.

La Provincia di Novara non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

All'atto della compilazione della domanda:

- 1) I candidati, ove riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. In ragione di ciò, **alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24/07/1999, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica** che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.
- 2) I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa ai soli candidati che, sulla base della documentazione presentata, risultino affetti da una grave e documentata disgrafia e disortografia; in tali casi il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte. **Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**, che a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.
- 3) Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992, a mente del quale, nell'ambito delle procedure concorsuali pubbliche, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere le prove preselettive eventualmente previste, i candidati in possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% dovranno dichiararlo nella domanda di





partecipazione, allegando apposita certificazione sostitutiva; in caso contrario i medesimi candidati saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro.

La partecipazione alla procedura di cui al presente bando comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso, quale *lex specialis*.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati, solo se dichiarato in fase di compilazione della domanda:

- => certificazione comprovante la disabilità riconosciuta, come specificato al punto 1) del presente paragrafo "PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'";
- => certificazione comprovante la diagnosi DSA riconosciuta, come specificato al punto 2) del presente paragrafo "PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'";
- => copia del decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, come specificato al paragrafo "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del presente bando;
- => copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, unitamente a copia della ricevuta di spedizione, come specificato al paragrafo "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del presente bando;
- => certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992, come specificato al punto 3) del presente paragrafo "PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'".

Comporta l'esclusione dal concorso l'erronea od omessa dichiarazione sull'esistenza e/o inesistenza di fatti, stati e qualità rilevanti ai fini dell'ammissione.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000, e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà", ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R., in conformità alla vigente normativa.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio, a campione, all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal/dalla candidato/a, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

RISERVE

Per il presente concorso non operano le riserve di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto le relative quote obbligatorie risultano interamente coperte.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali.





PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 82/2023, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- l) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinquies del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14 del D.L. n. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 98/2013;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3 del D.L. n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2019;
- o) minore età anagrafica.

Il criterio relativo all'appartenenza al genere meno rappresentato presso la Provincia di Novara in relazione alla qualifica messa a concorso, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, non trova applicazione, essendo la percentuale di rappresentatività dei generi, al 31/12/2023, la seguente: genere maschile 0%, genere femminile: 0%.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 127/1997 se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La mancata dichiarazione, in fase di presentazione della domanda di partecipazione, del possesso dei titoli attestanti le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, *come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 82/2023*, esclude il/la candidato/a dal beneficio. Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. p) del D.P.R. n. 82/2023, la Provincia di Novara pubblicherà sul Portale unico del reclutamento inPA nonché all'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso del sito internet dell'Ente, uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza già indicati nella domanda.





PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero dei candidati ammessi sia superiore a 20, la Provincia di Novara si riserva, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della procedura concorsuale in oggetto, di sottoporre i medesimi candidati ad una prova selettiva consistente in un questionario a risposta multipla su tutte le materie previste al paragrafo “PROGRAMMA D’ESAME” del presente bando. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla stessa Commissione esaminatrice. Saranno ammessi a sostenere le successive prove i primi 20 candidati che, avendo ottenuto un punteggio almeno non inferiore ai due terzi più uno del punteggio massimo ottenibile, si siano classificati in ordine decrescente di punteggio, ivi inclusi i candidati eventualmente classificatisi ex aequo alla ventesima posizione. Il punteggio conseguito nell’ambito della preselezione non sarà comunque ritenuto utile ai fini della formulazione della graduatoria finale. Durante la preselezione i candidati non potranno consultare alcun testo. Ai sensi dell’art. 25, comma 9 del D.L. n. 90/2014, i candidati di cui all’art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992 (affetti da invalidità uguale o superiore all’80%) non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione.

PROGRAMMA D’ESAME

Le prove d’esame consisteranno in due prove scritte ed una prova orale e verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale,
- Diritto civile,
- Diritto processuale civile,
- Diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione,
- Diritto processuale penale con particolare riferimento alla costituzione di parte civile,
- Diritto e contenzioso amministrativo con particolare riguardo all’ordinamento provinciale e regionale,
- Diritto del lavoro con particolare riferimento al Pubblico Impiego,
- Diritto ambientale,
- Ordinamento istituzionale e finanziario-contabile degli enti locali,
- Normativa in materia di società partecipate,
- Disciplina dei contratti pubblici,
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy.

La seconda prova scritta avrà contenuto teorico e pratico.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua straniera inglese. Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione esaminatrice. E’ altresì previsto, in sede di prova orale, l’accertamento della conoscenza di base dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I voti sono espressi in trentesimi. Conseguono l’ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La stessa votazione è richiesta per il superamento della prova orale. La Commissione giudicatrice potrà avvalersi della facoltà di non procedere alla valutazione della seconda prova scritta per i candidati che non abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

Gli elaborati delle prove scritte dovranno essere redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione informatica appositamente fornita dall’Ente. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento delle prove ad uno o più candidati, la Commissione esaminatrice concederà un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

Durante lo svolgimento delle prove scritte, i candidati non potranno consultare alcun testo.

COMUNICAZIONI

Il Dirigente del Settore Risorse dell’Ente dispone l’ammissione o l’esclusione dei candidati e rende noto l’elenco dei candidati ammessi, mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento inPA nonché all’albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso del sito internet della Provincia di Novara (www.provincia.novara.it). Con le medesime modalità sarà reso noto il diario delle





prove, nonché l'elenco dei candidati che avranno superato le singole prove ed ogni eventuale variazione del calendario. Tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge per ciascun candidato. In ossequio a quanto previsto dal Garante per la protezione dei dati personali in tema di pubblicazione dei nominativi dei candidati nelle fasi intermedie dei concorsi, alla luce delle previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 33/2013, nelle pubblicazioni relative a tali fasi procedurali verranno utilizzati, in luogo dei nominativi dei candidati, i corrispondenti numeri identificativi assegnati a seguito della presentazione della domanda, secondo quanto specificato nel paragrafo "PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITÀ" del presente bando.

La Provincia di Novara assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate rispetto al calendario delle medesime a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, all'atto della pubblicazione del diario delle prove, verranno rese note le modalità di comunicazione preventiva da parte delle candidate interessate.

I candidati ammessi a ciascuna singola prova dovranno presentarsi alla stessa, senza alcun ulteriore preavviso, muniti di documento di identità in corso di validità, nel giorno, nell'orario e nel luogo indicati. La mancata presentazione dei candidati, qualsiasi sia la causa, comporterà l'esclusione della selezione.

GRADUATORIA E NOMINA

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria finale dei candidati dichiarati idonei sarà formata tenute presenti le eventuali sopra specificate preferenze ed avrà validità per il termine previsto dalla normativa vigente.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà anche essere utilizzata dall'Ente per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale. L'eventuale rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà anche essere utilizzata, previa convenzione tra le parti, da altri enti per assunzioni a tempo pieno indeterminato o determinato. La rinuncia all'assunzione presso altri enti non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato presso la Provincia di Novara.

Il/La nominato/a che per qualsiasi motivo non si presenterà in servizio entro il termine che gli/le verrà comunicato, sarà senz'altro dichiarato/a decaduto/a.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato comporta la decadenza dalla graduatoria.

La nomina acquisterà carattere di stabilità soltanto dopo il superamento del periodo di prova di sei mesi.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto individuale e con le modalità previste dal vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinate al comprovato possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando.

Con l'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente della Provincia di Novara e contenute nel vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali, nonché degli atti normativi e regolamentari al momento in vigore.

Il/La candidato/a assunto/a con la procedura concorsuale di cui al presente bando non potrà richiedere il trasferimento per mobilità verso altri enti, prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione in servizio del/la vincitore/vincitrice è subordinata al rispetto della vigente normativa in materia di assunzioni presso la pubblica amministrazione, nonché alla disponibilità finanziaria della Provincia di Novara.

DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI NOMINA

Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice del concorso, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione, dovrà presentare entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di





lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

– di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

in caso contrario, dovrà presentare espressa dichiarazione di opzione per la Provincia di Novara.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo di Avvocato – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - è annesso il trattamento economico annuo lordo previsto dal vigente contratto collettivo nazionale del personale del Comparto Funzioni Locali, nonché la 13^a mensilità, l'assegno per il nucleo familiare, se spettante, ed ogni altro emolumento dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, ivi inclusi i compensi professionali dovuti in ossequio alla specifica disciplina della materia. Tutti gli emolumenti saranno assoggettati alle ritenute previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Nello specifico, la struttura della retribuzione, regolamentata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore e dalle successive modificazioni, è articolata in trattamento fondamentale e trattamento accessorio e si compone delle seguenti voci:

1. stipendio tabellare annuo base lordo pari ad € 25.146,68, comprensivo della tredicesima mensilità;
2. indennità di comparto annua € 622,80;
3. indennità di vacanza contrattuale annua € 125,71;
4. anticipo rinnovi contrattuali annuo € 777,48;
5. trattamento economico correlato alla performance organizzativa e individuale, da corrispondersi nella misura e con le modalità previste dal vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali, dal vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo della Provincia di Novara, nonché dal sistema di misurazione e valutazione della performance in uso presso l'Ente;
6. eventuali altri compensi e indennità previsti in base al CCNL e al CCDI;
7. compensi professionali dovuti in ossequio alla specifica disciplina in materia.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni, al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Titolare del trattamento è la PROVINCIA DI NOVARA - Piazza Matteotti 1 – 28100 NOVARA – tel. 0321.3781 – PEC: protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Massimo Ramello – tel. 01311826681 – cell. 3280883104 - e-mail: provincia.novara@gdpr.nelcomune.it - PEC: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti ai candidati sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Con la domanda di partecipazione al concorso pubblico di cui al presente bando il candidato autorizza e presta pieno consenso che la Provincia di Novara pubblichi i propri





dati sul proprio sito internet per tutte le informazioni inerenti il bando medesimo, con le modalità specificate nel bando stesso.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nei termini di prescrizione previsti dalla legge, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei suddetti diritti, l'interessato può scrivere al Settore Risorse della Provincia di Novara - e-mail: personale@provincia.novara.it

h) Reclamo

L'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY (per approfondimenti, consultare il sito istituzionale www.garanteprivacy.it)

i) Comunicazioni di dati

La comunicazione di dati personali è un obbligo legale, nonché un requisito necessario per la partecipazione ad un concorso pubblico ed alla conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 198/2006, nonché degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto e per il trattamento sul posto di lavoro.

Il presente bando di concorso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la Dott.ssa Vera Occhetta, titolare di incarico di Elevata Qualificazione presso la Funzione Risorse Umane e Strumentali, Organizzazione, Anticorruzione del Settore Risorse della Provincia di Novara – tel. 0321.378248 – e-mail: v.occhetta@provincia.novara.it

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale della Provincia di Novara – Piazza Matteotti 1 – 28100 NOVARA – tel. 0321.378248 – e-mail: personale@provincia.novara.it.

La Provincia di Novara si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Novara, lì 21/03/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE
(Dott.ssa Giovanna GOFFREDO)
f.to digitalmente

